



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Ruggero Marturano, 77/79 – 90142 Palermo

Telefono 0916374806 – Fax 0916379151

Email: paic89900q@istruzione.it

Sito web: www.smsdantealighieripa.it

Materiali

Per il docente di Sostegno



Anno Scolastico 2012-13



project ©diritti riservati

MATERIALI PER IL DOCENTE DI SOSTEGNO

STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI PER L'INTEGRAZIONE



(a cura della F.S. *Integrazione 2011/12*)

1. IL REFERENTE
2. LA DOCUMENTAZIONE
3. L'OSSERVAZIONE PARTECIPATA
4. IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE
5. IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO/DIFFERENZIATO e IL PED
6. IL GIORNALE DELL'INSEGNANTE E DELL'ASSISTENTE

IL REFERENTE

Il Consiglio di Classe promuove l'attuazione del progetto d'integrazione attraverso un lavoro di collaborazione. Sarà opportuno definire un referente nella persona dell'insegnante di sostegno o dell'assistente educatore o dell'assistente alla comunicazione (= facilitatore della comunicazione)

LA DOCUMENTAZIONE

La documentazione è raccolta nel FASCICOLO PERSONALE custodito in segreteria.

La documentazione comprende:

1. la certificazione medica
2. la diagnosi funzionale
3. il Profilo Dinamico Funzionale
4. il Progetto Educativo Personalizzato e il PED, progetto educativo didattico o in deroga
5. altri documenti (relazioni, verbali, verifiche...)

Le situazioni che si dovranno affrontare potranno riguardare:

a. alunni certificati

Sarà compito del referente individuato dal Consiglio di Classe (insegnante di sostegno/assistente educatore/assistente alla comunicazione) curare l'aggiornamento del fascicolo o istituirlo qualora non sia stato prodotto precedentemente.

b. alunni di nuova certificazione

Sarà compito del referente individuato dal Consiglio di Classe (insegnante di sostegno, assistente educatore, assistente alla comunicazione) istituire il fascicolo.

N.B. -avvio ai servizi

Sarà cura del C.d.C. dopo attenta osservazione, individuare i casi problematici e invitare le famiglie a rivolgersi all'ASP (entro Novembre) previa compilazione di un prestampato che registra le rilevazioni effettuate.

SCHEMA DOCUMENTI

Documento	A cura di	Quando	Validità
CERTIFICAZIONE MEDICA	Specialista su richiesta della famiglia dell'alunno	inizio anno	Annuale
DIAGNOSI FUNZIONALE	Operatori sanitari		
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE	Docente di sostegno con: Consiglio di Classe, genitori, operatori dell'Azienda Sanitaria ed eventuali agenzie educative extra-scolastiche	da <u>gennaio a febbraio</u> per le CLASSI <u>II</u> sec. 1°- <u>II</u> e <u>IV</u> prim. Se necessario, va aggiornato nelle classi di passaggio <u>III</u> sec. 1°- <u>I</u> e <u>V</u> prim. Per le CLASSI <u>I</u> sec. 1° solo se NON è stato aggiornato in <u>V</u> prim.	Steso all'avvio del percorso scolastico il PDF viene aggiornato periodicamente (almeno <u>ogni due anni</u>) in relazione all'evoluzione dell'alunno
PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	Docente di sostegno con: Consiglio di Classe, genitori, operatori dell'ASP	va compilato <i>per l'anno scolastico successivo</i> <u>per le tutte le classi</u> da <u>marzo a giugno</u> .	Annuale
PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO o IN DEROGA <u>PER ALUNNI CON COMMA 3</u>	Consiglio di Classe	va compilato <i>per i gravi (Comma 3), lo fa il C.d.C. entro la fine dell'anno e PER L'ANNO SUCCESSIVO.</i>	Annuale

L'OSSERVAZIONE PARTECIPATA

L'osservazione è di competenza dell'insegnante di sostegno e/o dell'assistente educatore e/o dell'assistente alla comunicazione con il contributo di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe.

Essa è lo strumento primario di conoscenza dell'alunno ed è funzionale alla stesura del Profilo Dinamico Funzionale.

CHI E CHE COSA SI OSSERVA

L'ALUNNO nelle diverse aree dello sviluppo: affettivo-relazionale, della comunicazione, linguistica, sensoriale, motorio-prassica, neuropsicologica, dell'autonomia, cognitiva, degli apprendimenti.

Per ciascuna area è fondamentale individuare:

— che cosa sa fare da solo (abilità e competenze acquisite)

—che cosa sa fare con aiuto (ausili e/o mediatori che facilitano l'apprendimento)

IL CONTESTO Inteso come ambiente “scuola”:spazi, progetti, risorse, gruppo classe, relazioni...
E come ambiente “territorio” nel quale la scuola è collocata: ambiente naturale, strutture esistenti, centri di aggregazione...

LA RELAZIONE EDUCATIVA Non solo il bambino, ma la relazione stessa; l'educatore-insegnante è osservatore di se stesso nella relazione con l'alunno, egli riflette sui propri pensieri e sulle emozioni emerse nella relazione per avere consapevolezza delle risposte che quotidianamente mette in atto nel contesto educativo

L'AZIONE EDUCATIVA Si verificano in itinere l'efficacia e gli esiti del percorso educativo proposto

COME

L'OSSERVAZIONE può essere condotta secondo una modalità:

- LIBERA: diario giornaliero, narrazioni spontanee scritte, ecc.
- SISTEMATICA: osservazioni sistematiche nelle diverse aree dello sviluppo anche con l'ausilio di griglie di osservazione strutturate e/o con la stesura di protocolli di osservazione (descrizione analitica di situazioni in tempi e spazi definiti precedentemente)
- GUIDATA: uso di test standardizzati che vanno ad esplorare le competenze e abilità specifiche dell'alunno, ad esempio test di apprendimento, test psicomotori, attenzione alla faticabilità, test specifici per soggetti gravi...
- ATTRAVERSO COLLOQUI con la famiglia e/o operatori che si occupano del soggetto. L'insegnante di sostegno/assistente educatore/assistente alla comunicazione promuove un incontro nel periodo di avvio dell'anno scolastico e ha cura di mantenere una periodicità di incontri con i famigliari (convocandoli eventualmente egli stesso)

QUANDO

L'osservazione, funzionale alla stesura o all'aggiornamento del PDF, avviene nelle prime settimane di scuola. Prosegue poi per tutto l'anno al fine di monitorare gli esiti dell'azione educativa.

IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

(art. 12 L.104/92, art.4 DPR 24.02.94)

COS'E'

E' un documento scritto *elaborato (pensato, concordato)* da un Consiglio di Classe/ Interclasse al termine dell'osservazione del caso. Esso raccoglie ordinatamente le informazioni riguardanti lo sviluppo complessivo dell'alunno mettendo in evidenza ciò che sa fare, ciò che conosce e come sa essere nel contesto scolastico. Il PDF viene redatto dall'insegnante di sostegno.

Alla stesura partecipano anche gli operatori socio-sanitari e la famiglia. Il loro apporto avviene nei momenti previsti per gli incontri di equipe sul caso; è opportuno, a tal fine, che l'insegnante di sostegno predisponga una bozza del documento qualche tempo prima dell'incontro di equipe. Sarà compito del referente per l'alunno (insegnante coordinatore di classe, insegnante prevalente o insegnante di sostegno) verbalizzare in quella sede e raccogliere le informazioni conclusive per il P.D.F. Le informazioni possono essere ordinate per aree:

affettivo-relazionale
linguistico comunicazionale
sensoriale
motorio-prassica
neuropsicologica
dell'autonomia
cognitiva
dell'apprendimento

A COSA SERVE

E' il quadro di sintesi dello sviluppo raggiunto dall'alunno nelle diverse aree e serve quindi a collocare correttamente l'intervento formativo ed educativo scolastico. Esso ha inoltre la funzione di segnare le tappe evolutive di un bambino/a in situazione di handicap.

QUANDO SI SCRIVE

Secondo le indicazioni legislative il Profilo Dinamico Funzionale viene predisposto all'inizio di ogni nuovo inserimento scolastico, in occasione dei passaggi di grado e aggiornato ogni volta che vi sia la necessità (obbligatoriamente in IV primaria e II sec. di 1 grado).

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

COS'E'

E' un documento scritto, *elaborato (pensato, concordato)* da un Consiglio di classe dopo aver definito e condiviso con la famiglia e gli operatori sanitari i bisogni formativi ed educativi di un alunno/a, ricavati dall'osservazione e formalizzati nel PDF. Sulla base delle risorse *disponibili* il PEI predispone gli interventi per dare risposta ai bisogni prioritari rilevati.

CHI

Viene redatto dal referente del Progetto stesso e condiviso col C.d.C., ASP e genitori.

COSA CONTIENE

In esso vengono esplicitati gli *obiettivi specifici* che vanno perseguiti da **tutti** gli operatori coinvolti, nelle varie aree desunte dal PDF e ritenute prioritarie. Per ogni area del PDF presa in considerazione vanno indicati: obiettivi specifici, operatori coinvolti, modalità di intervento, sussidi e materiali, risorse territoriali utili a perseguire l'obiettivo,

QUANDO SI SCRIVE

Il PEI si scrive tra marzo e giugno **per l'anno successivo**.

Al termine dell'anno scolastico il referente del progetto stende una relazione che evidenzia i progressi e i risultati raggiunti e la condivide con i colleghi del Consiglio di Classe (Relazione finale).

A COSA, A CHI SERVE

Il PEI è il contratto tra i membri del Consiglio di Classe, firmandolo essi si *impegnano* a condividere e condurre il percorso previsto per l'alunno in questione. Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale adattamento degli interventi partirà dal PEI.

E' opportuno inoltre verificare il progetto in modo formale ogni bimestre, per garantirne l'efficacia e la tenuta in relazione allo sviluppo del percorso.

Il PEI è inoltre un contratto tra gli insegnanti e la famiglia dell'alunno/a; questa *conosce* anche attraverso il PEI ciò che si fa a scuola e partecipa per la parte che le compete. La chiarezza linguistica e di intenti nonché la legittimazione degli interventi devono essere quindi tratti distintivi del documento.

Il PEI è infine il documento base negli incontri di verifica e ri-progettazione tra operatori scolastici e dei Servizi Sanitari o Sociali.

Progetto Educativo Didattico o in Deroga

E' la programmazione didattica, detta anche in deroga per i casi di gravità art.3 comma 3. Viene predisposta dal C.d.C. durante le riunioni di aprile/maggio per l'anno successivo.

Nel registro digitalizzato (1) e nel fascicolo (2) troverete i modelli relativi a

1 PIANO DI LAVORO ANNUALE (1)

Programmazione, relazione finale, programma effettivamente svolto

2 PEI (2)

3 PED (2)

4 PDF (2)

Si ritiene utile ricordare che

Sulla base della certificazione e della diagnosi funzionale e dopo un periodo di attenta osservazione, il Consiglio di Classe, insieme agli operatori ASP e ai genitori, procede all'elaborazione del PDF e del PEI.

Dalla **Certificazione** e dalla **Diagnosi Funzionale**, redatte dal neuropsichiatra, i docenti rilevano il deficit ed altre informazioni funzionali alla progettazione delle attività didattiche.

Nella stesura del **PDF** è importante effettuare all'interno delle singole aree, una descrizione completa chiara e sintetica dell'alunno per offrire a chi legge una fotografia del soggetto ed il successivo grado di sviluppo.

Nella stesura del **PEI** si prendono in considerazione le aree del PDF (tutte o alcune) e se ne fissano gli obiettivi specifici.

Si puntualizza che:

- la programmazione individualizzata (contenuta nel piano di lavoro annuale) si riferisce a ciò che con l'alunno si intende fare nelle singole discipline
- il PEI si riferisce invece agli obiettivi fissati nelle varie aree che sono perseguiti dai docenti del C.d.C. con la collaborazione delle famiglie, degli operatori, dal personale non docente e dagli stessi alunni della classe.

Vengono previsti incontri straordinari denominati **GLIS tecnico o Gruppo Misto**, per la stesura dei suddetti documenti di cui fanno parte coordinatore e docente di sostegno, Asp, genitori eventuali rappresentanti del comune/assistenti alla comunicazione e all'autonomia, dirigente o suo sostituto, in tale sede inoltre **compete al docente di sostegno** compilare il verbale e far apporre la firma a tutti i partecipanti.

Al glis operativo o tecnico, detto gruppo misto, vengono invitati i rappresentanti di tutti gli enti che si occupano del soggetto in particolare il comune nella persona degli assistenti alla comunicazione e all'autonomia. L'invito scritto, fax o mail, nel caso di assenza dei rappresentanti invitati, va allegato al verbale. Non partecipano invece gli assistenti alla persona.

-La programmazione individualizzata o differenziata va consegnata entro il mese di **Novembre**.

-La relazione finale e il programma effettivamente svolto, **a fine anno scolastico**.

Gli adempimenti in sintesi

sett-ott	novembre	gennaio febr	aprile maggio	giugno
osservazione partecipata	programmazio.	pdf	Pei/ped	relazione finale prog. Eff. svolto
compilazione griglie				

TUTTI I MODELLI DA COMPILARE, IN USO NEL NOSTRO ISTITUTO SONO CONTENUTI NEL FASCICOLO PERSONALE

Stadi dello sviluppo cognitivo secondo Piaget

Stadio	Età	Descrizione
Sensomotorio	0-2 anni	A 2 anni "comprende" il mondo in base a ciò che può fare con gli oggetti e con le informazioni sensoriali
Preoperatorio	2-6 anni	Si rappresenta mentalmente gli oggetti e comincia a comprendere la loro classificazione in gruppi
Operatorio concreto	6-12 anni	La capacità logica progredisce grazie allo sviluppo di nuove operazioni mentali (addizione, sottrazione, ecc.)
Operatorio formale	Dai 12 anni	È capace di organizzare le informazioni in modo sistematico e pensa in termini ipotetico-deduttivi

MANUALE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE

(*) le schede di rilevazione da compilare sono allegare al Fascicolo Personale

Per ognuna delle aree considerate, si descrivono di seguito i descrittori relativi a COME e QUANDO i comportamenti di manifestano nei soggetti disabili. L'utilizzo di tali descrittori dovrebbe facilitare la descrizione stessa dei comportamenti e dovrebbe consentire una minore ambiguità nella interpretazione delle informazioni.

1. L'area senso percettiva-motoria.

COME

Con autonomia
Con sicurezza
Con aiuto (attraverso l'imitazione di un modello)
Su richiesta
Nel gruppo classe
Nel rapporto individuale
Con l'uso di particolari strumenti e stimoli

QUANDO

In situazione di normale gestione di sé (spostamenti, uso servizi, scale ecc.)
Nel gioco libero e organizzato
Nel lavoro scolastico
In attività di manipolazione, pittura, ritaglio ecc.
In prassie di abbigliamento, di alimentazione, di igiene di sé

2. L'area socio affettivo-relazionale.

COME

a) Con ruolo attivo (collaborativo)
Con ruolo passivo (dipendente, rinunciatario)
Con ruolo competitivo
Con ruolo propositivo
Con atteggiamento di chiusura
Con atteggiamento di oppositività.

b) Con accettazione dei ruoli proposti
Con adattamento alle situazioni nuove, ai cambiamenti
Con proposte personali
Con richieste continue di aiuto
Con comportamenti di elusione dei compiti
Manifestazione di ansia
Comportamenti problematici (di disturbo, di aggressione, di isolamento, apprensione, stereotipie)

c) Vedi punto b) del COME

QUANDO

a) In situazione di normale attività di classe
In situazione di rapporto individuale
In situazione di piccolo gruppo
Nel gioco libero o organizzato
In situazioni non strutturare

b) In situazione di normale attività di classe
In situazione di piccolo gruppo
Nel gioco libero o organizzato
In situazioni non strutturare

- c) In presenza di persone nuove
- In situazioni nuove
- In situazioni di frustrazione
- In situazioni di difficoltà
- In situazioni di gratificazione
- In situazioni di costrizione.

3. L'area neuropsicologica-cognitiva.

a) Memoria

Ha una memoria nel tempo a: breve, medio, lungo termine

1. Di vissuti emotivi ed esperienziali
 2. Di aspetti cognitivi legati all'apprendimento
 3. Di sequenze di lavoro
- Necessitano di essere recuperati? Se sì con quali strategie?
 In modo: completo, frammentario, fantastico, reale.

b) Attenzione

COME	1) Spontanea - continua	2) su richiesta -discontinua
	DURATA: brevissima – di 5 min.	
	Breve fino a 10 min.	
	Media fino a 20 min.	
	Nella norma oltre i 20 min.	

c) Concetti spazio temporali

- .ha interiorizzato i concetti spaziali di base (sopra, sotto, davanti, dietro...)
 - .sa orientarsi in spazi
- | | | | |
|------------|--------|-------|---------|
| Conosciuti | grandi | Nuovi | piccoli |
|------------|--------|-------|---------|
- .ha interiorizzato i concetti temporali di base (successione, contemporaneità, durata...)
 - .sa orientarsi nel tempo (nell'arco della giornata, della settimana, del mese, dell'anno)
 - .sa utilizzare strumenti per orientarsi nel tempo e nello spazio (calendario, orologio, lettura di percorsi, cartine)

COME	A livello concreto	di capacità rappresentativa di capacità simbolico-astratta	come produzione e fruizione
-------------	--------------------	---	--------------------------------

d) Competenza linguistica

- Competenza di ascolto (intesa come comprensione di messaggi orali)
- Capacità di espressione orale (parola, frase minima, frase complessa)
- Capacità di lettura funzionale e grado di comprensione del testo scritto
- Capacità di produzione scritta (riproduzione, scrittura sotto dettatura, scrittura spontanea)

Sottolineare le eventuali situazioni che favoriscono o inibiscono l'espressione delle suindicate abilità!

e) Capacità logiche

- .discriminazione
- .associazione
- .classificazione
- .seriazione
- .rapporto causa-effetto

COME

- A livello operativo-concreto
- A livello rappresentativo

A livello simbolico

Seguendo uno o più criteri con materiale semplice o complesso

f) Abilità matematiche

-conoscenza dei numeri (conta per contare, ha il concetto di numero entro....., è in grado di contare in modo crescente, decrescente, sa scrivere i numeri, conosce il valore posizionale dei numeri)

-capacità di contare con i numeri interi (addizione entro con o senza cambio, sa eseguire sottrazioni entro....., con o senza cambio, sa eseguire moltiplicazioni con una o due cifre al moltiplicatore, divisioni con una cifra al divisore)

-capacità di usare i numeri per risolvere situazioni problematiche (sa risolvere problemi con una/due operazioni che richiedono l'uso di addizioni-sottrazioni-moltiplicazioni-divisioni).

-denomina alcune figure geometriche piane e solide

-disegna figure piane

E' in grado di misurare alcune lunghezze usando appropriatamente il righello

COME

A livello manipolativo rappresentativo simbolico

In modo autonomo non autonomo

QUANDO

Nell'attività teorica

Nell'attività operativa

Nell'attività condotta con l'uso di immagini, strumenti audiovisivi, stimoli sonori

Specificare anche se l'attività è svolta in classe, in piccolo gruppo, individualmente.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA COMPILAZIONE PDF

AUTONOMIA PERSONALE

SPOSTAMENTI

1) Viene a scuola:

- da solo
- accompagnato (indicare da chi)
- a volte da solo, a volte accompagnato

2) Si muove per la scuola di sua iniziativa

- dappertutto
- no
- solo in alcuni spazi (Quali? Perché?)

3) Raggiunge gli ambienti scolastici (aula, mensa...)

- da solo
- accompagnato
- su indicazione

4) Sale le scale

- da solo
- accompagnato
- su indicazione

5) Individua ostacoli o pericoli (prese di corrente, attraversamenti...)

- li evita
- è indifferente
- li ricerca

6) Gli spazi che preferisce... (quali sono/che uso ne fa)

7) Le posizioni nello spazio che preferisce... (quali /quando)

8) I movimenti che preferisce (quali /quando)

CURA DELLA PERSONA

1) Si veste/si sveste nei vari momenti della giornata (arrivo, palestra, gabinetto/uscita)

- da solo (indicare se impiega gli stessi tempi dei compagni)
 - solo se aiutato (da chi? Perché?)
 - su indicazione
- 2) Va in bagno
- di sua iniziativa
 - solo se qualcuno glielo ricorda
 - se accompagnato (perché? Da chi?)
- 3) Mangia da solo

ATTIVITA' SCOLASTICA

- 1) Prepara/riordina i materiali richiesti di sua iniziativa (mai, in alcuni casi, sempre)
 - 2) Prepara/riordina i materiali richiesti su sollecitazione (mai, in alcuni casi, sempre)
 - 3) Esegue le consegne (sì/no/su sollecitazione)
 - 4) Quale canale espressivo privilegia? (attività grafico-pittoriche, gestualità, attività manipolative, linguaggio verbale orale o scritto, ecc.)
 - 5) Nei confronti delle attività curricolari
 - le aspetta
 - le svolge con la classe
 - le interrompe
 - le prosegue
 - prende l'iniziativa di farle da solo / con la classe
 - cosa succede se l'attività non è compatibile con quella del resto della classe
 - 6) Nei confronti delle attività laboratoriali
 - non ci sono
 - le aspetta
 - le svolge con la classe
 - le interrompe
 - le prosegue
 - prende l'iniziativa di farle da solo / con la classe
 - cosa succede se l'attività non è compatibile con quella del resto della classe
 - 7) Che uso fa degli oggetti personali?
 - 8) Che uso fa degli oggetti di gruppo?
- (rassicurazione/distruzione/costruzione/comunicazione)
- (rassicurazione/distruzione/costruzione/comunicazione)

AUTONOMIA SOCIALE

- 1) Conosce le regole del gruppo classe (sì/no)
- 2) Ha determinato il cambiamento di alcune regole (sì/no/quali)
- 3) Sa stare con gli altri (sì/no)
- 4) Accetta i consigli (sì / no / a volte)
- 5) Risponde se interrogato (sì / no / a volte)
- 6) Conosce il susseguirsi delle attività scolastiche (sì/no/perché)
- 7) Interviene nelle discussioni (sì / no / a volte)

SOCIALIZZAZIONE

RELAZIONE CON I COMPAGNI

- 1) Con i compagni
 - cerca il contatto fisico
 - fa solo se aiutato (quando? da chi?)
 - ricerca/accetta l'aiuto (quando? da chi?)
 - collabora (quando? con chi?)
- 2) Nei rapporti con i compagni prende l'iniziativa durante i momenti di
 - gioco
 - lavoro

- 3) I rapporti con compagni sono caratterizzati da simpatia / antipatia / competizione / indifferenza...
- 4) Risponde all'approccio verbale dei compagni? Tende a isolarsi? (sì/no)
- 5) Preferisce stare con i compagni della classe o di altre classi?
- 6) E' contento di stare con loro (quando?)
- 7) Li ricerca (quando/perché?)
- 8) Li trattiene (quando? perché?)
- 9) I compagni seguono i suoi suggerimenti e le sue proposte?
- 10) Riesce a far valere la propria idea e la propria iniziativa?
- 11) Quanto ai comportamenti aggressivi:
 - rompe gli oggetti dei compagni;
 - schernisce e insulta i compagni;
 - li aggredisce (indicare le modalità);
 - li disturba impedendo loro di svolgere delle attività/un gioco
 - sottrae loro degli oggetti

RELAZIONE CON GLI ADULTI

- 1) Con gli adulti
 - cerca il contatto fisico
 - fa solo se aiutato (quando? da chi?)
 - ricerca/accetta l'aiuto (quando? da chi?)
 - collabora (quando? con chi?)
- 2) I rapporti con gli adulti sono caratterizzati da simpatia / antipatia / competizione / indifferenza/ delega
- 3) Risponde all'approccio verbale degli adulti (ricambia il saluto...)? Tende a isolarsi? (sì/no)
- 4) Preferisce stare con gli adulti della classe o di altre classi?
- 5) E' contento di stare con loro (quando?)
- 6) Li ricerca (quando/perché?)
- 7) Li trattiene (quando? perché?)
- 8) Quanto ai comportamenti aggressivi:
 - rompe gli oggetti degli adulti;
 - schernisce e insulta;
 - aggredisce (indicare le modalità);
 - disturba impedendo loro di svolgere le attività
 - sottrae degli oggetti

APPRENDIMENTO

- 1) Attenzione e concentrazione: osservarne le caratteristiche
- 2) Memoria a breve, lungo, medio termine: osservarne le caratteristiche
- 3) Capacità di trasferire le competenze da un contesto ad un altro: utilizzo di competenze acquisite in situazioni diverse.
- 4) Capacità di trasferire un messaggio da un codice ad un altro (es. da scritto a grafico,...)
- 5) E' capace di partecipare ad un'attività rivolta ad uno o più obiettivi?
 - no
 - sì, se tutti i compagni svolgono individualmente la stessa consegna
 - sì, se lavora in gruppo
- 6) E' capace di fare una previsione e di modificarla sulla base di una esperienza propria o altrui?
 - mai
 - in alcuni casi (quali?)
 - sempre

AMBITO MOTORIO PRASSICO

1. E' capace di fare esperienze usando il proprio corpo (guardare/riconoscere, ascoltare/distinguere suoni,...)
2. Possiede il controllo del tronco e la coordinazione oculo-manuale? (sì/no/in alcuni casi)
3. Effettua movimenti a livello di
 - ripetizione (es. imita movimenti altrui, ripete movimenti acquisiti)
 - acquisizione di automatismi (es. entrare/uscire dall'aula al suono della campanella)
 - uso degli arti
 - associazione/dissociazione (capacità di costruire un nuovo movimento associando movimenti già noti e viceversa)
 - specializzazione della motricità
4. Effettua attività finalizzate ad uno scopo (no/sì/quali)
5. Utilizza nozioni spaziali (lontano/vicino; sopra/sotto...)
6. Utilizza nozioni temporali (prima/dopo; ieri/oggi/domani...)
7. Sa partecipare alle attività di gioco/sport e rispettarne le regole (sì/no)
8. Sa impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative (sì/no)

AMBITO LINGUISTICO

1. Quanto a produzione
 - assenza di linguaggio
 - linguaggio non verbale
 - linguaggio legato ad un'esecuzione di un'azione
 - parola frase ("minestra" può voler dire "voglio la minestra" o "c'è la minestra")
 - frase per opposizione di parole
 - linguaggio completo ma limitato all'immediato
 - linguaggio completo ma limitato all'esperienza abitudinaria
 - linguaggio esteso (uso dei tempi/spazi non immediati non concreti)
 - produzione del linguaggio solo a determinate condizioni (solo se toccato, guardato...)
 - ripetizione immediata o differita di parole/frasi (ecolalia)
 - presenza di neologismi
 - inversione pronominale
 - perseverazione negli argomenti
 - prosodia monotona / accento intonazione insoliti
 - presenza di domande ripetitive
2. Difficoltà nella produzione di determinati fonemi, nella strutturazione della frase. Capacità di riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfosintattiche e lessicali (indicare le condizioni e gli eventuali supporti necessari)
3. Capacità di ascolto e comprensione (indicare le condizioni e gli eventuali supporti necessari)
4. Difficoltà negli aspetti pragmatici della comunicazione
5. Capacità di decodifica della scrittura (indicare le condizioni e gli eventuali supporti necessari)
6. Capacità di produzione scritta sotto dettatura (indicare le condizioni e gli eventuali supporti necessari)
7. Capacità di produzione autonoma di scrittura (indicare le condizioni e gli eventuali supporti necessari)
8. Capacità di rielaborare testi (indicare le condizioni e gli eventuali supporti necessari)

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

1. E' capace di formare insiemi secondo le modalità a, b e c:
 - a) per relazione (fiori-api)
 - b) per omogeneità (separa fiori e api)
 - c) fa una ripartizione all'interno di un insieme (separa i diversi tipi di fiori)

- non è capace
 - effettua le operazioni b e c di sua iniziativa
 - effettua le operazioni b e c su indicazione verbale
 - effettua le operazioni b e c per imitazione
2. E' capace di riconoscere attributi comuni ad elementi appartenenti ad insiemi diversi
 3. E' capace di fare sequenze secondo un certo ordine
 - sì
 - no
 - per prova ed errore (effettua tale operazione di sua iniziativa / su indicazione verbale / per imitazione)
 4. E' capace di cogliere la cardinalità (numerosità) di un insieme
 - no
 - sì
 - a) confrontando il numero di perle di due collane
 - b) confrontando il numero di perle di due collane per corrispondenza termine a termine
 - c) eseguendo il confronto della quantità senza corrispondenza termine a termine
 - effettua le operazioni b e c di sua iniziativa
 - effettua le operazioni b e c su indicazione verbale
 - effettua le operazioni b e c per imitazione
 5. E' capace di ordinare
 - sì, volentieri
 - no
 - a) coglie la differenza tra inizio e fine
 - b) stabilisce correttamente solo alcune coppie della relazione d'ordine
 - c) le ordina senza bisogno di provare concretamente
 - effettua le operazioni b e c di sua iniziativa
 - effettua le operazioni b e c su indicazione verbale
 - effettua le operazioni b e c per imitazione
 6. Circa la conservazione
 - a) nel confronto fra due quantità giudica in base a criteri indipendenti dalla numerosità
 - b) esita nel confronto / ha dei dubbi
 - c) applica il criterio di conservazione
 - effettua le operazioni b e c di sua iniziativa
 - effettua le operazioni b e c per indicazione verbale
 - effettua le operazioni b e c per imitazione
 (es. confrontare la torta intera e, dopo averla tagliata, a fette)
 7. Riconosce il simbolo numerico nella sua funzione cardinale (sì/no)
 8. Riconosce il simbolo numerico nella sua funzione ordinale (sì/no)
 9. Abilità di calcolo orale (in quali condizioni? a quale livello?)
 10. Abilità di calcolo scritto (in quali condizioni (con supporti concreti? a quale livello?)
 11. Capacità di riconoscere problemi matematici in differenti situazioni di esperienza e di apprendimento (precisare circostanze e condizioni)
 12. Capacità di risolvere problemi matematici utilizzando correttamente le procedure di calcolo (precisare circostanze e condizioni)
 13. Riconoscere, analizzare, rappresentare, trasformare figure piane e solide
 14. Confrontare, misurare, operare con grandezze ed unità di misura
 15. Prima conoscenza di linguaggi logici, probabilistici e statistici

AMBITO ESPRESSIVO, MANIPOLATORIO, COSTRUTTIVO

1. Capacità di percepire e distinguere fenomeni sonori
2. Capacità di comprendere e utilizzare linguaggi sonori e musicali diversi
3. Capacità di espressione vocale e produzione sonora e strumentale
4. Capacità di trasferire suoni in simboli

5. Capacità di utilizzare linguaggi, tecniche e materiali diversi nella produzione di messaggi espressivi e comunicativi non verbali
6. E' capace di fare esperienze usando oggetti (incollare, ritagliare...)
7. Rifiuta-ricerca il contatto con alcuni materiali (mai/in alcuni casi/sempre)
8. E' capace di progettare/costruire semplici oggetti

➤ AMBITO GRAFICO, PITTORICO, RAPPRESENTATIVO

1. Per quanto riguarda la tecnica: il tratto (sicuro/insicuro,...), la scelta e l'utilizzo dei colori (realistica, fantastica...), stereotipie grafiche, utilizzo di tecniche diverse (atteggiamento di accettazione o di rifiuto)
2. La scelta dei soggetti: elementi ripetitivi, stereotipie, ...
3. Capacità di tradurre un messaggio verbale in rappresentazione iconica
4. Raffigurazione dello schema corporeo
5. Capacità di comprendere e interpretare immagini e messaggi visivi e audiovisivi

➤ AMBITO TECNOLOGICO (e scientifico)

1. Utilizzo del PC
2. Dimostra capacità nell'attività concreta, costruttiva, sperimentale
3. Capacità di osservare, rilevare problemi, descrivere, confrontare
4. Conoscenza di fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico

➤ AMBITO STORICO-GEOGRAFICO

1. Capacità di ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi (indicare quale dimensione temporale viene gestita ed in quali condizioni di lavoro opera in modo migliore)
2. Utilizza nozioni temporali (prima/dopo; ieri/oggi/domani...) relative
 - al tempo presente personale
 - al tempo delle abitudini
 - al tempo storico 'personale'
 - al tempo presente (riferito a situazioni, fatti, persone non conosciute direttamente)
 - al tempo storico
3. Sa ordinare nel tempo le principali azioni della giornata (sì/no)
4. Associa determinati avvenimenti ai vari giorni della settimana (sì/no)
5. Sa fare riferimento alle stagioni attraverso qualche elemento (abbigliamento, temperatura, feste e ricorrenze, ecc.)
6. Sa misurare la durata di un'azione o di un avvenimento della giornata attraverso un qualsiasi strumento (sì/no)
7. Capacità di ricostruire il passato impiegando fonti di tipo diverso (indicare quale dimensione temporale viene gestita ed in quali condizioni di lavoro opera in modo migliore)
8. Dimostra di comprendere eventi e trasformazioni essenziali (del proprio ambiente/della storia del nostro paese e dell'umanità)
9. Capacità di orientarsi nello spazio e collocare in esso fenomeni ed eventi
10. Capacità di osservare, descrivere e confrontare 'paesaggi geografici'
11. Capacità di leggere, costruire e utilizzare mappe, carte e rappresentazioni geografiche

DEFINIRE GLI OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

«(Sono) gli obiettivi che 'idealmente' ci piacerebbe raggiungere in una prospettiva temporale che si potrebbe collocare dall'uno ai tre anni». Si tratta di obiettivi teorici desunti dagli elementi di forza e di criticità già messi in luce nella Diagnosi funzionale e dalle pagine precedenti del PDF.

DEFINIRE GLI OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

Scelti dagli obiettivi a lungo termine, sono tappe da raggiungere nell'arco dell'anno scolastico o di alcuni mesi. Si passa dall'obiettivo potenziale all'obiettivo effettivo per cui si inizia a

pensare a materiali, tecniche e interventi utili e efficaci. Potranno essere obiettivi di sviluppo, obiettivi didattico-curricolari e obiettivi legati a comportamenti problema.

DEFINIRE GLI OBIETTIVI A BREVE TERMINE

Siamo già nell'ambito dell'azione educativa (PEI). Possono essere comunque ricavati da un ulteriore processo di semplificazione e individuazione di sotto-obiettivi o obiettivi più accessibili.

(da Ianes – Celi, *Nuova guida al Piano educativo individualizzato. Diagnosi, profilo dinamico funzionale, obiettivi e attività didattiche*, Trento, Erickson, 1998, p. 280)

Per i casi di particolare gravità si propongono i seguenti items

AMBITO MOTORIO



fisioterapista, fisiatra

Gli item che riguardano l'ambito motorio possono fornire agli insegnanti degli esempi pratici facilmente verificabili e riproducibili, permettendo una conoscenza più approfondita delle reali abilità del bambino.

ARTI SUPERIORI

Dominanza:

Destra Sinistra
Ambidestro

Mano Destra:

- mano chiusa a pugno / no prensione
- apertura e chiusura globali
- movimenti singolarizzati delle dita

Mano Sinistra:

- mano chiusa a pugno / no prensione
- apertura e chiusura globali
- movimenti singolarizzati delle dita

Riesce a:

- pettinarsi sì parzialmente no
- mangiare con le posate sì parzialmente no
- prendere e lasciare volontariamente piccoli oggetti (es. monete o bottoni) sì parzialmente no
- sfogliare le pagine di un libro sì parzialmente no
- premere un tasto di una tastiera sì parzialmente no
- usare le maniglie delle porte sì parzialmente no
- aprire un barattolo sì parzialmente no

La presenza o meno di queste abilità ci permette di osservare la competenza motoria del bambino in relazione ad alcune scelte ergonomiche legate agli ausili, come ad es.: quali interfacce di input per ausili informatici, quali sistemi di comando per giocattoli,

Commenti:

ARTI INFERIORI

Riesce a:

stare in piedi

sì con aiuto no

camminare per piccoli tratti

sì con aiuto no

camminare per lunghi tratti

sì con aiuto no

dare un calcio ad una palla

sì con aiuto no

fare le scale

sì con aiuto no

Commenti:

Usa ausili per la posizione eretta e la mobilità?

Ortesi

Tavolo di statica

Deambulatore

Bastoni o quadripodi

Carrozzina ad auto spinta

Carrozzina elettrica

autonomo

assistito

Commenti:

CONTROLLO DEL TRONCO

Riesce a:

Stare seduto su una seggiola normale?

sì parzialmente no

Utilizzare il banco normale in classe?

sì parzialmente no

Stare seduto su una seggiola adattata?

sì parzialmente no

no

In alcune patologie il controllo del tronco è una operazione consapevole, che richiede attenzione dedicata: è necessario tenerne conto, per valutare il carico attentivo e motorio che il bambino può dedicare ad una azione. Un adeguato sistema di postura può eliminare questo problema.

Usa ausili / sistema di postura o una postazione adattata?

Busto

Schienale o seduta particolare

Sistema di postura

Altro:

Commenti:

CONTROLLO DEL CAPO

Riesce a:

Mantenere il capo eretto da seduto

sì parzialmente no

Seguire con il capo il movimento veloce di un oggetto

sì parzialmente no

Commenti:

COORDINAZIONE OCULO MANUALE

Riesce a:

Fissare lo sguardo sull'oggetto che ha in mano o che sta manipolando

sì parzialmente no

Fissare lo sguardo un oggetto che sta spostando

sì parzialmente no

no

L'utilità di questa osservazione può essere collegata ad es. alla proposta del touch screen: toccando la superficie trasparente che si sovrappone allo schermo del computer, il bambino può trovare anche un mezzo per rinforzare le capacità di coordinare i movimenti oculari manuali specialmente se lo abbiniamo a software grafici.

Commenti:

ATTENZIONE

DIVISA

Riesce a:

Mantenere il compito su due livelli di attenzione

sì parzialmente no

Commenti:

Esempi di attenzione divisa possono essere: muovere il mouse facendo attenzione al video, usare il joystick della carrozzina elettrica seguendo un percorso, ...

AMBITO LINGUISTICO-COMUNICATIVO



logopedista/psicologo

Le osservazioni che l'insegnante può compiere per mezzo di questi item permettono di evidenziare non solo il grado di competenza linguistica dell'alunno, ma anche la capacità di comprendere i messaggi e quindi il grado delle operazioni intellettuali che l'alunno può compiere al momento. Può essere di fondamentale importanza fornire al bambino diversi strumenti tra cui ausili elettronici e informatici ma anche soluzioni "povere" che consentano di bypassare il deficit motorio, permettendo di mettere in atto delle scelte intenzionali.

MOTIVAZIONE A COMUNICARE: assente media scarsa
 alta

La motivazione a comunicare è un parametro legato a diversi fattori, personali e contestuali: si chiede qui di una valutazione sintetica globale.

COMUNICAZIONE NON VERBALE

La comunicazione non verbale avviene attraverso:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Assenza di comunicazione | <input type="checkbox"/> Gestualità o mimica per bisogni fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Risposta globale indifferenziata | <input type="checkbox"/> Indicazione di oggetti con lo sguardo |
| <input type="checkbox"/> Gestualità o mimica per il NO | <input type="checkbox"/> Indicazione di oggetti con le mani |
| <input type="checkbox"/> Gestualità o mimica per il SÌ | <input type="checkbox"/> Gestualità o mimica per bisogni complessi |

Uso del SI Incomprensibile Comprensibile a pochi

Buono

Uso del NO Incomprensibile Comprensibile a pochi

Buono

Il primo elemento su cui focalizzare l'attenzione è l'oggettivazione del SÌ e del NO: non è sufficiente esprimerlo in maniera indifferenziata, il soggetto deve essere in grado di manifestarlo in maniera consapevole e contestuale.

Commenti: (specificare cosa il bambino vuole comunicare e con quale gestualità)

PRODUZIONE VERBALE (in relazione all'età)

Utilizza il linguaggio verbale per comunicare Sì Parzialmente No

Il linguaggio verbale è: Incomprensibile Comprensibile a pochi

Si esprime utilizzando:

Buono

Prevalentemente olofrasi Frasi articolate

Commenti:

COMPRESIONE VERBALE

Comprende un comando semplice

Comprende il significato di una frase breve

Comprende il significato di un discorso semplice

Comprende il significato di un discorso complesso

Commenti:

Nel caso in cui il linguaggio non sia perfettamente comprensibile, per una valutazione ha importanza il contesto/situazione in cui avviene la comunicazione:

Sì Parzialmente No

Sì Parzialmente No

Sì Parzialmente No

Sì Parzialmente No

LETTURA E COMPRESIONE

Legge le singole lettere

Legge parole bisillabiche

Legge e comprende frasi semplici

Legge e comprende un testo semplice

Legge e comprende testi articolati

Legge con ausili? Quali?

Commenti:

Sì Parzialmente No

Sì Parzialmente No

Sì Parzialmente No

Sì Parzialmente No

Sì Parzialmente No

PRODUZIONE SCRITTA

Utilizza la scrittura

Sì Parzialmente No

Sa scrivere:

le singole lettere
 le singole sillabe
 le singole parole
 frasi

Scrive manualmente**Scrive con ausili? Quali?***Commenti:*

- autonomo dettatura copiatura no
 autonomo dettatura copiatura no
 autonomo dettatura copiatura no
 autonomo dettatura copiatura no
 autonomo dettatura copiatura no
 adeguato poco comprensibile lento no

AMBITO AFFETTIVO RELAZIONALE

**neuropsichiatra, educatore,
 psicologo**

E' importante considerare l'ambito scolastico come uno dei contesti in cui è possibile osservare e far emergere le peculiarità del bambino anche negli aspetti affettivo relazionali; il grado di consapevolezza, di socializzazione sono elementi che possono indicare la maturità psicologica dell'alunno.

AREA DEL SÉ

ha stima di sé non ha stima di sé è estroverso è timido cerca di attirare l'attenzione è distaccato

Di fronte alle difficoltà, di norma: è reattivo chiede aiuto si scoraggia**Di fronte al contatto fisico**, di norma: lo ricerca lo accetta lo evita*Commenti:***CONSAPEVOLEZZA (in relazione all'età)**

Occorre verificare se il bambino ha gli strumenti per superare la causa dell'errore, quindi assegnare "compiti adeguati" diventa necessario per evitare possibili frustrazioni.

è consapevole della sua situazione
 è in grado di gestire positivamente l'errore
 sa porsi delle mete da raggiungere

 Si Parzialmente No Si Parzialmente No Si Parzialmente No*Commenti:***SOCIALIZZAZIONE**

Una indicazione ulteriore della maturità psicologica del bambino è la capacità non solo di accettare l'aiuto degli altri ma di riuscire a chiederlo nel momento del reale bisogno.

Partecipa alle iniziative della classe
 Partecipa ai lavori di gruppo
 Accetta l'aiuto dei compagni
 Accetta l'aiuto degli adulti di riferimento

 Si Parzialmente No Si Parzialmente No Si Parzialmente No Si Parzialmente No**Nel rapporto con i compagni** Predilige il gruppo Predilige i rapporti individuali**Nel rapporto con gli adulti** Ricerca l'interazione l'accetta la evita Ricerca l'interazione l'accetta la evita*Commenti:***AMBITO NEUROPSICOLOGICO E COGNITIVO**

**neuropsichiatra,
 psicologo**

In ambito neuropsicologico gli item fanno riferimento ad abilità che costituiscono la base degli apprendimenti logico matematici della capacità di orientarsi nello spazio reale e in quello grafico. In ambito cognitivo, osserviamo che la valutazione nella relazione d'ingresso dell'alunno nella scuola ha già la funzione di indirizzare l'insegnante verso una definizione di obiettivi adeguati alle capacità dell'alunno; una indagine successiva eseguita per mezzo degli item che seguono può aiutare a riflettere per verificare se alcuni prerequisiti sono stati raggiunti o meno

CONOSCENZA TOPOLOGICA:

La mancata acquisizione di concetti come dentro fuori porta a non riconoscere perimetro, superficie, volume.

Rispetto allo spazio esterno, distingue:

Sopra-Sotto Si Parzialmente No
Dentro-Fuori Si Parzialmente No
Vicino-Lontano Si Parzialmente No
Davanti-Dietro Si Parzialmente No

Rispetto al proprio corpo, riconosce

la Destra e la Sinistra Si Parzialmente No
le Parti del proprio corpo Si Parzialmente No

Commenti:

SUCCESSIONE TEMPORALE:

L'acquisizione della successione temporale è una delle basi su cui si fonda il pensiero logico

Ha acquisito le categorie di:

Prima-dopo Si Parzialmente No
Presente Si Parzialmente No
Passato Si Parzialmente No
Futuro Si Parzialmente No
È in grado di ordinare sequenze di azioni Si Parzialmente No

Commenti:

MEMORIA

Le capacità mnestiche sono correlabili a vari fattori: neurologici (es. lesioni cerebrali, cognitivi: percezione, linguaggio, pensiero), emozionali (es. valutazione delle proprie potenzialità, ...).

Riesce a trattenere i contenuti appena appresi Si Parzialmente No
Si ricorda di un contenuto appreso la settimana prima Si Parzialmente No
Si ricorda di simboli associati a luoghi o situazioni(es. insegne di negozi, cartelli stradali) Si Parzialmente No

Commenti:

ATTENZIONE

E' importante verificare come il bambino apprende, in un processo che coinvolge diverse aree funzionali. Il decadimento dell'attenzione si può verificare anche a causa di un sovraccarico di lavoro (troppi stimoli).

La capacità attentiva dell'alunno è maggiore quando: Osserva materiali visivi
 Ascolta istruzioni verbali
 Partecipa attivamente a qualche compito
 scarsa media alta

Durata media dell'attenzione (in relazione all'età)

Commenti:

RICONOSCIMENTO DI ELEMENTI

Il riconoscimento dei simboli avviene tramite la formazione di una idea che corrisponde ad un oggetto, verbo, azione della realtà e li rappresenta senza essere identica ad essi.

E' in grado di riconoscere:

Oggetti si parzialmente no
Fotografie si parzialmente no
Immagini (es. disegni, fumetti, ...) si parzialmente no
Simboli (es. cartelli, indicazioni nella scuola, ...) si parzialmente no

Commenti:

LOGICO-CONCETTUALE

La scelta binaria è la forma più elementare di interazione con l'ambiente. Per valutare se il bambino è in possesso di questa abilità, occorre metterlo nelle condizioni di effettuare delle scelte realmente intenzionali che non siano condizionate dalle aspettative degli adulti; l'esempio più semplice è quello di presentare due figure o due oggetti e chiedere al bambino di indicarne una su comando. Nel caso di marcato deficit psico intellettivo e motorio, per confermare la scelta si può usare un ausilio, come ad es.i sensori collegati ad apparecchi elettrici o giocattoli a pile; questo può consentire di verificare in modo oggettivo l'intenzionalità della scelta.

Comprende le relazioni causa - effetto si parzialmente no
E' in grado di effettuare una scelta binaria si parzialmente no

E' in grado di effettuare una scelta multipla
Riconosce il significato e la funzione di un
oggetto in contesto abituale
Riconosce il significato e la funzione di un
oggetto in contesto anomalo
Commenti:

si parzialmente no
 si parzialmente no
 si parzialmente no

CLASSIFICAZIONE E SERIAZIONE

E' in grado di:

individuare l'elemento intruso tra una serie di oggetti aventi la stessa
funzione

si parzialmente no
 si parzialmente no

compiere una seriazione dal grande al più piccolo e viceversa

Commenti:

QUANTIFICAZIONE E MATEMATIC_A

L'acquisizione del concetto di numero comporta la capacità di aver compreso che ad es. 10 è 11-1, o la metà di 20. leggere e scrivere i numeri non è di per sé sufficiente per stabilire l'acquisizione del concetto. In caso di risposta negativa occorre indagare sulle capacità di ragionamento.

Ha acquisito i concetti:

di quantità
di numero

si parzialmente no
 si parzialmente no

Commenti:

COMPRENSIONE DELLA SITUAZIONE

In relazione all'età la comprensione è giudicata

scarsa media alta

Commenti: ; specificare in quale situazione la comprensione appare essere più o meno elevata (es.: routines, contesto conosciuto ma limitato, contesto classe, ecc.):

AMBITO SENSORIALE



specialisti ASL

Essere a conoscenza di problematiche legate all'ambito visivo è importante per far sì che il bambino possa essere messo in grado di apprendere mediante proposte effettuate in maniera adeguata Il canale uditivo rappresenta uno degli analizzatori che permettono di percepire la maturità raggiunta nella successione temporale, questa abilità permette di affrontare la lettura di parole e frasi.

Modalità percettiva preferita:

visiva uditiva tattile

VISTA: LIVELLO FUNZIONALE

Si segnalano problematiche riguardo a:

miopia correzione ipermetropia
correzione
 astigmatismo correzione altro:

Commenti:

Campo visivo:

E' molto importante considerare i possibili problemi relativi al controllo dello sguardo e al campo visivo: se non osservati con attenzione, essi possono far erroneamente pensare a deficit nella comprensione onelle abilità prassiche del bambino

riesce a percepire gli oggetti situati nelle zone periferiche del campo visivo
seguire con lo sguardo il movimento di un oggetto dal centro alla periferia
del campo visivo

Si Parzialmente
No

alternare il contatto visivo da un oggetto ad un altro

Si Parzialmente
No
 Si Parzialmente
No

Commenti:

Controllo dello sguardo è:

normale disturbato
assente

Usa preferibilmente un occhio

E' in grado di seguire movimenti di

destro sinistro

La conoscenza del livello funzionale dello sguardo ha un ruolo fondamentale per la coordinazione degli stimoli che provengono ad es. da un video.

- oggetti: entrambi
- in senso orizzontale Si Parzialmente No
- in senso verticale Si Parzialmente No
- con moto irregolare Si Parzialmente No
- riesce a percepire gli oggetti situati nelle zone periferiche del campo visivo Si Parzialmente No
- seguire con lo sguardo il movimento di un oggetto dal centro alla periferia del campo visivo Si Parzialmente No
- alternare il contatto visivo da un oggetto ad un altro Si Parzialmente No

Commenti:

DISCRIMINAZIONE PERCETTIVO – VISIVA

Colore:

discrimina oggetti e figure dello stesso colore Si Parzialmente No

Forma:

distingue uguaglianze e differenze tra forme Naturali Si Parzialmente No

distingue uguaglianze e differenze tra forme Geometriche Si Parzialmente No

riesce a raggruppare oggetti e forme simili Si Parzialmente No

Dimensioni:

coglie la differenza di dimensioni tra oggetti simili Si Parzialmente No

Dimensioni:

coglie la differenza di dimensioni tra oggetti simili

Commenti:

UDITO: LIVELLO FUNZIONALE

L'udito è: normale disturbato assente

Usa apparecchi acustici?

SI NO

L'alunno: riconosce/associa i suoni Si Parzialmente No

ha percezione della direzione del suono Si Parzialmente No

ha percezione del parametro di intensità debole/forte Si Parzialmente No

orienta lo sguardo in direzione di un Suono/rumore presentato a lato della testa (integrazione uditivo visiva) Si Parzialmente No

Commenti:

VALUTAZIONE ED ESAMI

Chiarimenti sulla Programmazione Semplificata (Obiettivi Minimi) e Differenziata (Obiettivi Differenziati, non riconducibili ai programmi della classe).

Da **La valutazione degli alunni con disabilità** Di Flavio Fogarolo

Principi chiave per la valutazione degli alunni con disabilità

Tre principi chiave:

La valutazione è un diritto

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI

La valutazione è compito di tutti gli insegnanti

La valutazione è un diritto

Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L. 104/92:

E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie (art. 12/2).

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità.

Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola.

Approfondimenti in rete:

Articolo di Salvatore Nocera su EdScuola: *La valutazione è un diritto*:

http://www.edscuola.it/archivio/handicap/diritto_valutazione.htm

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI

La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle **potenzialità della persona** e alla **situazione di partenza** definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento.

Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel **Piano Educativo Individualizzato**.

Ovviamente può succedere che il PEI preveda gli stessi obiettivi della classe, eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso. Questo dovrebbe essere la norma per gli alunni che presentano solo minorazioni di tipo motorio o sensoriale, ma è possibile anche in altri casi.

L'obbligo di riferimento della valutazione al PEI è valido per tutti gli ordini di scuola. Unica eccezione si ha, come vedremo più avanti, quando nella scuola secondaria di secondo grado la famiglia rifiuta la programmazione differenziata.

La valutazione è compito di tutti gli insegnanti

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono **corresponsabili** dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa.

La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Valutazione nel Primo Ciclo- scuola secondaria di PRIMO grado.

È **sempre valida** per la promozione alla classe successiva, anche quando è completamente differenziata.

In tutte le classi del primo ciclo la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo.

Questo vale naturalmente anche al momento **dell'Esame di Stato conclusivo** (ex esame di licenza media) che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove totalmente differenziate, in base al suo PEI. Superando queste prove conseguirà **un diploma valido a tutti gli effetti**, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito.

Anche le prove nazionali INVALSI possono essere personalizzate (ossia ridotte, adattate o interamente sostituite).

Se le prove non vengono superate l'alunno può ripetere l'anno oppure concludere questo corso di studi con il rilascio di un attestato che certifica i crediti formativi acquisiti e che consente comunque la frequenza della scuola superiore o *percorsi integrati di istruzione e formazione* [nda].

Approfondimenti in rete:

Circolare n. 32 del 14 marzo 2008 *Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2007-2008*

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/cm32_08.shtml

Si veda in particolare l'art. 5 punto b.

Una circolare analoga a questa esce in genere ogni anno (consultare il sito del ministero).

Posso fare una domanda?

È possibile nel Primo Ciclo non ammettere un alunno con disabilità alla classe successiva e fargli quindi ripetere la stessa classe?

Essendo tutta la sua valutazione riferita al PEI, gli esiti negativi vanno ovviamente sempre intesi come mancato raggiungimento dei propri obiettivi, non di quelli standard della classe. Occorre ricordare che il PEI è soggetto a verifica periodica e che quindi eventuali gravi problemi di attuazione devono necessariamente essere oggetto di discussione tra i soggetti coinvolti (ricordiamo: scuola, servizi ASL e famiglia) e prevedere, se necessario, un adeguamento dei risultati attesi all'effettiva situazione riscontrata e alle potenzialità dell'alunno.

Di fatto, pertanto, la non ammissione non può mai derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti durante l'anno appena trascorso ma eventualmente da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la possibilità di allungare il percorso formativo. Occorre tenere ovviamente bene in considerazione le eventuali conseguenze negative che si possono rilevare, anche negli anni successivi: demotivazione, problemi di inserimento in una nuova classe, eccessiva differenza anagrafica con i compagni che può causare pesanti effetti contrari in certi momenti della crescita...

La scelta dovrà essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI.

Gli alunni con disabilità possono rimanere nella scuola secondaria di primo grado fino al compimento del 18° anno d'età.

Posso fare una domanda?

Anche l'Esame di Stato conclusivo va costruito sul PEI e quindi tutti i candidati con disabilità dovrebbero essere in grado di superarlo. Perché allora la normativa prevede anche la possibilità di concludere il percorso con un attestato?

L'esame di Stato, anche se personalizzato, deve comunque rispettare dei requisiti formali. In particolare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI va verificato attraverso la somministrazione di prove che possono essere differenziate in modo molto libero e flessibile ma devono comunque configurarsi come attività intenzionali che producono dei risultati da valutare.

In certe situazioni di particolare gravità possono mancare i presupposti per poter costruire un qualsiasi tipo di prova se non con artificiose forzature che risultano a volte anche lesive della dignità personale dell'alunno. Per questi casi la normativa prevede che la commissione esaminatrice possa fargli terminare la scuola media anche senza sostenere l'esame, con il rilascio appunto dell'attestato.

È importante che anche questa scelta sia discussa e assunta concordemente durante la definizione o la verifica del PEI.

Vedi anche DPR 122/ 2009 –ART. 9 di cui si riportano i seguenti punti:

2. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

3. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

4. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

Quindi, poiché nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è riferita al PEI, sia che la programmazione è differenziata o per obiettivi minimi, l'alunno può arrivare a conseguire il titolo di

licenza media. Il C.d.C., in accordo con gli altri operatori compresa ovviamente la famiglia, e per casi particolari o di estrema gravità, può decidere di **non** far sostenere esami e rilasciare un attestato delle competenze.

Diverse sono le cose nella **scuola secondaria di secondo grado**, ove **la Valutazione**

Può essere:

Curriculare, o comunque **globalmente riconducibile** alla programmazione del corso di studi.

Segue quindi un normale percorso di studi.

Differenziata: consente la frequenza alla classe successiva. Al termine del percorso viene rilasciato un attestato delle competenze.

Nel Secondo Ciclo di istruzione agli studenti con disabilità **viene garantita la frequenza**, ma **non il conseguimento del titolo di studio**.

Per loro sono possibili pertanto due percorsi distinti:

- uno **curriculare**, o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio;
- uno **differenziato** che consente solo la frequenza nella scuola e porta, alla fine, al rilascio di un attestato, non del diploma.

Conseguentemente:

Ci sono due percorsi da seguire: nel primo gli obiettivi didattici sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe e quindi tengono conto dei programmi ministeriali, nel secondo gli obiettivi didattici sono differenziati dai programmi ministeriali, ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo.

Si ricorda inoltre che Le prove equipollenti o differenziate possono consistere in:

1. MEZZI DIVERSI: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche (vedi DSA).
2. MODALITA' DIVERSE: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.).
3. CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO: il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predisporre una prova studiata ad hoc o trasformare le prove del Ministero in sede d'esame (la mattina stessa).
(Commi 7e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92 , parere del Consiglio di Stato n. 348/91).
4. TEMPI PIÙ LUNGI nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

Gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come facilitatori della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n.170).

Durante lo svolgimento delle prove d'esame nella classe terza l'insegnante di sostegno fa parte della Commissione.

Conclusioni e considerazioni

Poiché al centro dell'attività scolastica rimane sempre e comunque l'alunno e il suo progetto di vita, per una sua più adeguata maturazione si può collegialmente decidere di dedicare maggior tempo-scuola alle materie caratterizzanti il suo percorso di studi. E' altresì possibile prevedere gli obiettivi minimi fino alla qualifica e proseguire nell'ultimo biennio con la programmazione differenziata.

Ciò si rende utile quando non sussistono i presupposti di apprendimento riconducibili globalmente ai programmi ministeriali e risulta importante che l'alunno maturi maggiormente le competenze acquisite, consolidi la stima nelle proprie capacità, sviluppi la sua crescita personale ed accresca una maggiore socializzazione.

E' altresì possibile prevedere un percorso differenziato nei primi anni di scuola e successivamente, ove il Consiglio di Classe riscontri che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o globalmente corrispondenti, passare ad un percorso con obiettivi minimi, senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti (comma 4 art. 15 dell'O.M. 90 del 21/5/2001).

Pertanto, se ci fossero le condizioni, è possibile cambiare, nel percorso scolastico, la programmazione da differenziata in obiettivi minimi e viceversa.

Approfondimenti. Dalla rete:

Alcuni Consigli di Classe della scuola media, ragionando con la logica della scuola superiore, avanzano perplessità circa il rilascio del diploma di licenza media ad alunni con handicap intellettivo che seguono un Piano Educativo Individualizzato diverso o ridotto rispetto a quello dei compagni. Tali Consigli di Classe ritengono più opportuno, in tali circostanze, rilasciare l'attestato di adempito obbligo scolastico, tanto più che esso non impedisce a tali alunni l'iscrizione alle scuole superiori allo scopo, limitato del conseguimento di ulteriori attestati e non già del diploma finale. In proposito sembra opportuno dare alcuni chiarimenti. Sino ad oggi, l'attestato di frequenza al termine della scuola media, che deve contenere anche i crediti formativi maturati, non preclude l'iscrizione alle scuole superiori, in forza dell'art. 11 comma 12 dell'O. M. n. 90/01 (1). Occorre far presente che, ai sensi dell'art. 16 commi 1e 2 della L. n. 104/92, la valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'obbligo (che deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato), deve riguardare i progressi realizzati rispetto i livelli iniziali di apprendimenti, sulla base di un percorso didattico predisposto fin dall'inizio della scuola media, che deve essere calibrato sulle effettive capacità e potenzialità dell'alunno (2). Conseguentemente, in presenza di progressi accertati, anche se non riconducibili ai livelli considerati normali per il diploma di scuola media, il diploma non dovrebbe essere negato, poiché, come ha stabilito la Corte costituzionale con la Sentenza n. 215/87, capacità e merito per gli alunni con disabilità intellettiva non vanno considerati secondo parametri oggettivi, ma vanno rapportati alle loro peculiari capacità. È inoltre da tener presente che il non sufficiente meditato rifiuto di diploma di scuola media, esclude le persone con disabilità dalla partecipazione a pubblici concorsi, pur in presenza della L. n. 68/99 sul collocamento lavorativo obbligatorio mirato su progetto, che è stata voluta proprio per i soggetti più difficili, giacché per i meno gravi sarebbe bastata la vecchia L. n. 482/68 sul collocamento obbligatorio basato su semplici graduatorie regolate dalle percentuali di invalidità.

(1) L'OM 90/01 all'art. 11, a proposito della valutazione degli alunni in situazione di handicap, al fine del conseguimento del diploma di licenza media, richiede che il giudizio riguardi la valutazione globale della preparazione dell'alunno. Il giudizio positivo o negativo dipende dalla valutazione di prevalenza di taluni aspetti ritenuti positivi su altri ritenuti negativi o viceversa.

(2) Sintesi prospettica di tre progetti coordinati - didattico, riabilitativo e di socializzazione. Ossia, occorre procedere a verifiche, sia all'inizio dei singoli itinerari didattici, al fine di accertare il possesso dei necessari prerequisiti (abilità, capacità, competenze, conoscenze ecc.), sia al termine per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Accesso al Sistema Scolastico

L.517/77 Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione, nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico.

Sentenza della Corte Costituzionale 215/87 (Diritto di frequenza degli alunni disabili nella scuola superiore).

Frequenza Scolastica

L. 104/92 Legge-quadro per l'assistenza e i diritti delle persone handicappate

D.P.R. 24/2/94 Atto di indirizzo relativo ai compiti delle ASL...

Accordi di Programma 30/11/96

C.M. 250/85

D.M. 26/8/81

Parere del Consiglio di Stato n. 348/91

D.L.vo n. 297/94

D.M. 25/5/95 n. 170

Uscita dal Sistema Scolastico

L.104/92

L.68/99 (Collocamento al lavoro)

L.328/2000 (art.14: tutti gli Operatori competenti ULSS, Scuola, Enti Locali, sono coinvolti nella definizione del progetto di vita dell'alunno certificato).

Valutazione

D.L.vo 297/1994, art. 318

O.M. n. 90/2001

La valutazione deve essere riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità

Di seguito

1. il certificato delle competenze per alunni h che non fanno gli esami, particolarmente gravi, composto dalla copertina e dallo schema, modificabile secondo le esigenze di ogni singolo alunno. Si ricorda che il certificato in questo caso va riferito al PEI.
2. Il certificato delle competenze per alunni h gravi
3. Certificato delle competenze per alunni h che seguono una programmazione semplificata o per obiettivi minimi. Tale modello è uguale a quello che è in uso nell'Istituto per tutti gli alunni. In questo caso si può omettere la copertina.

***(Per le competenze acquisite sono previsti tre livelli di certificazione: essenziale, intermedio, avanzato. In caso di mancato conseguimento minimo della competenza prevista, non si procede alla relativa certificazione e lo spazio viene barrato.**



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ANNO SCOLASTICO 201 /1



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Via Ruggero Marturano, 77/79 – 90142 Palermo
Telefono 0916374806 – Fax 0916379151
Email: paic89900q@istruzione.it
Sito web: www.smsdantealighieripa.it
Cod.Fisc.: 97239910827

CERTIFICATO DI CREDITO FORMATIVO

(Rilasciato ai sensi dell'O.M. n.90/2001, art.11)

CONFERITO A:

Nato il: a:..... Prov. di:

Palermo,

Il Dirigente Scolastico



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
 Via Ruggero Marturano, 77/79 – 90142 Palermo
 Telefono 0916374806 – Fax 0916379151
 Email: paic89900q@istruzione.it
 Sito web: www.smsdantealighieripa.it
 Cod.Fisc.: 97239910827

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite:

CERTIFICA

L'alunno/a.....nato/a a.....
 il..... tenuto conto del percorso scolastico, ha conseguito i seguenti **livelli di competenza** nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative:

Descrittori	Valutazione		
	E	I	A
Competenze Linguistiche			
<input type="checkbox"/> Leggere, comprendere e produrre in forma guidata/autonoma semplici testi di vario genere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Leggere, comprendere e produrre semplici messaggi, indicazioni, vocaboli riferiti al concreto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Capacità di rispondere a domande su di sé e sul proprio stato di salute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Capacità di eseguire semplici consegne verbali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Capacità di associare parole a immagini relative al vissuto esperienziale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Capacità di riconoscere le lettere alfabetiche relative al suo nome	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze di Lingua Inglese			
<input type="checkbox"/> Comprendere in forma guidata/autonoma il significato di semplici parole orali e scritte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Produrre in forma guidata/autonoma parole di vario argomento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze di seconda Lingua comunitaria (Francese)			
<input type="checkbox"/> Comprendere in forma guidata/autonoma il significato di semplici parole orali e scritte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Produrre in forma guidata/autonoma parole di vario argomento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Logico-Matematiche			
<input type="checkbox"/> Conoscere i numeri e il valore corrispondente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conoscere i concetti di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Riconoscere le principali figure geometriche anche con riferimento ad oggetti noti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conoscere concetti topologici e sequenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Scientifiche			
<input type="checkbox"/> Osservare e comprendere fatti e fenomeni in forma guidata/autonoma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Tecnologiche ed Informatiche			
<input type="checkbox"/> Riconoscere oggetti e fatti presi in esame.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Saper realizzare in forma guidata/autonoma alcuni semplici disegni tecnici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Utilizzare in forma guidata/autonoma alcune delle principali funzioni del PC	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Storico Geografiche			
<input type="checkbox"/> Identificare e descrivere le peculiari caratteristiche di un territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> conoscere i concetti spazio-temporali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> orientarsi nell'edificio scolastico/nel quartiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Competenze Artistiche			
<input type="checkbox"/> Saper produrre in forma guidata/autonoma elaborati usando alcune tecniche espressive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Discriminare sensazioni tattili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Musicali			
<input type="checkbox"/> Conoscere e produrre suoni e ritmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conoscere ed usare uno strumento melodico/ritmico per esecuzioni individuali e/o collettive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Discriminare sensazioni sonore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Motorie			
<input type="checkbox"/> Rappresentare idee e stati d'animo mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie ed in gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conoscere, applicare e rispettare le regole nelle attività di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze di Socializzazione			
<input type="checkbox"/> Capacità di interagire spontaneamente con i componenti del gruppo classe e con gli adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'alunno nell'ultimo anno ha partecipato alle seguenti attività opzionali			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

L'alunno ha svolto le seguenti attività curricolari previste dal PEI:

- attività finalizzate all'acquisizione di concetti spazio temporali
- attività di alfabetizzazione
- attività di manipolazione
- attività psicomotoria
- attività di discriminazione senso-percettiva

Palermo _____

Il Dirigente Scolastico

LEGENDA

	Livello	Indicatori esplicativi
E	ESSENZIALE	la competenza programmata è dimostrata con relativa autonomia, basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
I	INTERMEDIO	la competenza programmata è manifestata con buona autonomia, discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse, parziale integrazione dei diversi saperi.
A	AVANZATO	la competenza programmata è manifestata con completa autonomia, originalità, responsabilità, buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse e buona integrazione dei diversi saperi).



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Ruggero Marturano, 77/79 – 90142 Palermo

Telefono 0916374806 – Fax 0916379151

Email: paic89900q@istruzione.it

Sito web: www.smsdantealighieripa.it

Cod.Fisc.: 97239910827

Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di Esame di Stato;

CERTIFICANO

L'alunno/a.....nato/a a.....
il..... tenuto conto del percorso scolastico, ha conseguito i seguenti **livelli di competenza** nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative:

Descrittori	Valutazione		
	E	I	A
Competenze Linguistiche			
<input type="checkbox"/> Leggere, comprendere e produrre in forma guidata/autonoma semplici testi di vario genere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Leggere, comprendere e produrre semplici messaggi, indicazioni, vocaboli riferiti al concreto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Capacità di rispondere a domande su di sé e sul proprio stato di salute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Capacità di eseguire semplici consegne verbali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Capacità di associare parole a immagini relative al vissuto esperienziale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Capacità di riconoscere le lettere alfabetiche relative al suo nome	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze di Lingua Inglese			
<input type="checkbox"/> Comprendere in forma guidata/autonoma il significato di semplici parole orali e scritte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Produrre in forma guidata/autonoma parole di vario argomento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze di seconda Lingua comunitaria (Francese)			
<input type="checkbox"/> Comprendere in forma guidata/autonoma il significato di semplici parole orali e scritte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Produrre in forma guidata/autonoma parole di vario argomento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Logico-Matematiche			
<input type="checkbox"/> Conoscere i numeri e il valore corrispondente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conoscere i concetti di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Riconoscere le principali figure geometriche anche con riferimento ad oggetti noti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conoscere concetti topologici e sequenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Scientifiche			
<input type="checkbox"/> Osservare e comprendere fatti e fenomeni in forma guidata/autonoma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Tecnologiche ed Informatiche			
<input type="checkbox"/> Riconoscere oggetti e fatti presi in esame.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Saper realizzare in forma guidata/autonoma alcuni semplici disegni tecnici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Utilizzare in forma guidata/autonoma alcune delle principali funzioni del PC	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Storico Geografiche			
<input type="checkbox"/> Identificare e descrivere le peculiari caratteristiche di un territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> conoscere i concetti spazio-temporali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> orientarsi nell'edificio scolastico/nel quartiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Competenze Artistiche			
<input type="checkbox"/> Saper produrre in forma guidata/autonoma elaborati usando alcune tecniche espressive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Discriminare sensazioni tattili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Musicali			
<input type="checkbox"/> Conoscere e produrre suoni e ritmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conoscere ed usare uno strumento melodico/ritmico per esecuzioni individuali e/o collettive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Discriminare sensazioni sonore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze Motorie			
<input type="checkbox"/> Rappresentare idee e stati d'animo mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie ed in gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conoscere, applicare e rispettare le regole nelle attività di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze di Socializzazione			
<input type="checkbox"/> Capacità di interagire spontaneamente con i componenti del gruppo classe e con gli adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'alunno nell'ultimo anno ha partecipato alle seguenti attività opzionali			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

L'alunno ha svolto le seguenti attività curricolari previste dal PEI:

- attività finalizzate all'acquisizione di concetti spazio temporali
- attività di alfabetizzazione
- attività di manipolazione
- attività psicomotoria
- attività di discriminazione senso-percettiva

Palermo _____

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente di Commissione d'esame

LEGENDA

	Livello	Indicatori esplicativi
E	ESSENZIALE	la competenza programmata è dimostrata con relativa autonomia, basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
I	INTERMEDIO	la competenza programmata è manifestata con buona autonomia, discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse, parziale integrazione dei diversi saperi.
A	AVANZATO	la competenza programmata è manifestata con completa autonomia, originalità, responsabilità, buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse e buona integrazione dei diversi saperi).



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Ruggero Marturano, 77/79 – 90142 Palermo

Telefono 0916374806 – Fax 0916379151

Email: paic89900q@istruzione.it

Sito web: www.smsdantealighieripa.it

Cod.Fisc.: 97239910827

Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di Esame di Stato;

CERTIFICANO

L'alunno/a.....nato/a a.....

il.....**ha superato** l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la **valutazione finale** diTenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito o seguenti **livelli di competenza** nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative:

Descrittori per aree disciplinari	Valutazione		
	E	I	A
Area Linguistica , l'alunno/a: • interagisce in diverse situazioni comunicative utilizzando vari linguaggi;			
• legge e comprende testi di varia tipologia e ne interpreta i contenuti;			
• utilizza le regole della grammatica, elabora testi di vario genere (anche multimediale) funzionali a diversi scopi;			
• nelle Lingue comunitarie comprende testi orali o scritti, scrive testi e interagisce su aree semantiche note, utilizza strutture e funzioni linguistiche appropriate.			
Area artistico-espressiva-motoria , l'alunno/a: • legge, comprende e descrive un'opera d'arte;			
• utilizza le regole della grammatica dei vari linguaggi, elabora testi di vario genere (anche multimediali) funzionali ai diversi scopi; decodifica, interpreta e realizza forme diverse di comunicazione.			
Area matematica-tecnico-scientifica , l'alunno/a: • di fronte ad una situazione problematica formula ipotesi, raccoglie dati e li confronta con le ipotesi formulate;			
• utilizza le conoscenze in suo possesso per analizzare fenomeni naturali;			
• utilizza in situazioni reali strumenti matematico tecnologici appresi e sceglie quelli adatti a seconda dei contesti e degli obiettivi;			
• distingue rappresentazioni basate su modelli matematici da rappresentazioni tipiche di altri linguaggi;			
• interagisce con la realtà usando strumenti di vario tipo.			
Area storico-geografica , l'alunno/a: • comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti;			
• usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere le opinioni e le culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;			
• osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare informazioni sull'ambiente che lo circonda. È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del mondo.			

LEGENDA

	Livello	Indicatori esplicativi
E	ELEMENTARE	La competenza è acquisita nella sua forma più essenziale e si esprime tramite procedure semplici; l'analisi delle informazioni e dei dati si articola attraverso semplici meccanismi conosciuti
I	INTERMEDIO	La competenza si esprime attraverso conoscenze consolidate, analisi e rielaborazioni delle informazioni, attuazione di procedure interdisciplinari
A	AVANZATO	La competenza è acquisita nella sua forma più consolidata e consapevole, evidenzia conoscenze approfondite ed espresse tramite procedure complesse, anche originali, comprendendo anche una analisi critica delle informazioni

Palermo _____

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente di Commissione d'esame

